



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Originale Deliberazione di Giunta Comunale

N. <u>182</u> del Reg. Data: <u>13 / 10 / 2017</u>	Oggetto: Proposta PROJET FINANCING ai sensi dell'art.183, comma 15, del D.Lgs. n.50/2016 per la realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica, adeguamento normativo e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune di Trani. Valutazione interesse pubblico.
---	---

L'anno duemiladiciassette, il giorno 13 del mese di ottobre, alle ore 13,35, nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
BOTTARO	Avv. Amedeo	SINDACO- PRESIDENTE	x	
BOLOGNA	Ing.Raffaella	ASSESSORE	x	
CAPONE	Arch.Giovanni	ASSESSORE	x	
CILIENTO	Dott.ssa Debora	ASSESSORE	x	
D'AGOSTINO	Dott.ssa Ivana	ASSESSORE	x	
DE MICHELE	Dott.Giuseppe	ASSESSORE		x
DI GREGORIO	Avv.Michele	ASSESSORE	x	
DI LERNIA	Dott.Felice	ASSESSORE		x
DI GIFICO	Avv.Carmelina	ASSESSORE		x
LIGNOLA	Dott.Luca	ASSESSORE	x	

Con l'assistenza del Segretario Generale

dott.Carlo Casalino

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 7

Assessori, ed assenti n. 3 Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati

a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La Giunta Comunale

Vista la legge regionale 10 giugno 2008, n. 13 "Norme per l'abitare sostenibile";

Dato Atto che con il citato quadro normativo regionale si è inteso promuovere: la sostenibilità ambientale e il risparmio energetico sia nelle trasformazioni territoriali e urbane sia nella realizzazione delle opere edilizie, pubbliche e private, nel rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dei principi fondamentali desumibili dalla normativa vigente in attuazione della direttiva 2002/91/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2002, relativa al rendimento energetico nell'edilizia e in linea con la direttiva 2006/132/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2006, concernente l'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e recante abrogazione della direttiva 93/76 CEE del Consiglio, privilegiando la tutela e valorizzazione delle proprie peculiarità storiche, ambientali, culturali e sociali

Considerato che tra le priorità dell'Amministrazione Comunale vi è quella di favorire la riduzione dei consumi energetici e la relativa riduzione delle emissioni di CO2 in piena sintonia con gli accordi comunitari;

VISTA la determinazione 2 maggio 2017, n. 40 con la quale il dirigente sezione infrastrutture energetiche e digitali della Regione Puglia ha approvato l'avviso pubblico relativo al POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" - Obiettivo Specifico: RA 4.1 - Azione 4.1 "Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici";

Considerato che il suddetto bando persegue il risultato di ridurre i consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non, e integrare le fonti rinnovabili attraverso progetti di investimento promossi dalla Regione Puglia e dalle amministrazioni pubbliche su edifici e strutture pubbliche, volti a incrementare il livello di efficienza energetica;

Vista la nota prot. 18199 del 23.5.2017 con la quale il RTI costituendo manifestava interesse alla presentazione di una proposta per la gestione e l'efficientamento energetico del patrimonio immobiliare del Comune di Trani;

Vista la nota di questa Amministrazione Comunale prot. 23439 dell'11.7.2017 con la quale si riscontrava detto interesse e si dichiarava la disponibilità a dare accesso ai dati utili, per la formalizzazione della proposta;

Rilevato che il RTI costituendo, composto da EXITone S.p.A. (capogruppo mandataria) con sede legale in 96011 Augusta (SR), Contrada Remingato snc, C.F. e n. iscrizione Registro delle Imprese di Siracusa 07874490019 e da Finepro S.r.l. (mandante) con sede legale in 70011 Alberobello (BA), via Nino Rta 3 C.F. e n. iscrizione Registro delle Imprese di Bari 05816400724 ha presentato in data 29.9.2017 prot. 31889 specifica proposta per la realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica, adeguamento normativo e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune ai sensi del comma 15 dell'art. 183 del D.Lgs 50/2016;

Precisato che la proposta di cui si tratta, del valore economico complessivo di € 11.939.280,00 per una durata ventennale, si compone dei seguenti documenti allegati:

- Relazione Illustrativa;
- Relazione Tecnica;
- Studio prefattibilità ambientale;
- Relazione salute e sicurezza;
- Analisi costi benefici;
- Progetto di gestione;
- Bozza di Convenzione
- Indicatori di performance;
- Matrice dei rischi;
- Piano economico e finanziario asseverato;
- Dichiarazione delle spese sostenute;
- Relazione illustrativa al piano economico e finanziario;

Preso Atto che le Società EXITone S.p.A. e Finepro S.r.l. hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 183, comma 8 del DLgs. n. 50/2016 e dall'art. 95, comma 1, lettere a), b) del D.P.R. n. 207/2010;'

Preso Atto, altresì, delle dichiarazioni di insussistenza dei motivi di esclusione (art. 80 d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) e dell'impegno a prestare la cauzione nella misura dell'importo di cui al comma 9 dell'art. 183 del D.Lgs 50/2016;

Considerato che la proposta presentata dal RTI EXITone-Finepro risulta esaustiva ed in linea con quanto prescritto dal DLgs 50/2016;

Preso Atto che i termini per presentare la candidatura del Comune di Trani all'Avviso Pubblico relativo al POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" - Obiettivo Specifico: RA 4.1 - Azione 4.1 "Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici scadono il 21 ottobre 2017;

Accertato che l'Avviso Pubblico prevede che le modalità di realizzazione degli interventi possono essere o su iniziativa diretta del soggetto beneficiario (contratto di appalto come definito nel vigente Codice dei contratti) o attraverso forme di partenariato pubblico privato (PPP), con ricorso ai soli istituti (concessione di lavori pubblici e finanza di progetto) previsti dall'art. 2, lettera n) del Decreto Legislativo 4 luglio 2014, n. 102 "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE";

Valutata l'opportunità di candidare gli interventi di interesse del Comune di Trani con un livello di progettazione esecutiva al fine di riscontrare al meglio il punto 6) dei criteri di valutazione previsti nel bando di cui trattasi;

Visto l'art. 183, comma 15 e 16, del D.Lgs. 50/2016 che testualmente recita:

"15. Gli operatori economici possono presentare alle amministrazioni aggiudicatrici proposte relative alla realizzazione in concessione di lavori pubblici o di lavori di pubblica utilità, incluse le strutture dedicate alla nautica da diporto, non presenti negli strumenti di programmazione approvati dall'amministrazione aggiudicatrice sulla base della normativa vigente. La proposta contiene un progetto di fattibilità, una bozza di convenzione, il piano economico-finanziario asseverato da uno dei soggetti di cui al comma 9, primo periodo, e la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione. ... Il piano economico-finanziario comprende l'importo delle spese sostenute per la predisposizione della proposta, comprensivo anche dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'articolo 2578 del codice civile. La proposta è corredata dalle autodichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui al comma 17, dalla cauzione di cui all'articolo 93, e dall'impegno a prestare una cauzione nella misura dell'importo di cui al comma 9, terzo periodo, nel caso di indizione di gara. ... Il progetto di fattibilità approvato è posto a base di gara, alla quale è invitato il proponente. Nel bando l'amministrazione aggiudicatrice può chiedere ai concorrenti, compreso il proponente, la presentazione di eventuali varianti al progetto. Nel bando è specificato che il promotore può esercitare il diritto di prelazione. I concorrenti, compreso il promotore, devono essere in possesso dei requisiti di cui al comma 8, e presentare un'offerta contenente una bozza di convenzione, il piano economico-finanziario asseverato da uno dei soggetti di cui al comma 9, primo periodo, la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione, nonché le eventuali varianti al progetto di fattibilità; si applicano i commi 4, 5, 6, 7 e 13. Se il promotore non risulta aggiudicatario, può esercitare, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario. Se il promotore non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta nei limiti indicati nel comma 9. Se il promotore esercita la prelazione, l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta nei limiti di cui al comma 9.

16. La proposta di cui al comma 15, primo periodo, può riguardare, in alternativa alla concessione, tutti i contratti di partenariato pubblico privato."

Rilevato che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/00 TUEL, "Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile";

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente dell'Area LL.PP. ing. G.Didonna in data 12/10/2017, ai sensi dell'art. 49, del D.lgs. 267/2000;

Dato Atto che il presente provvedimento non richiede il parere contabile e di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 267/2000, non sussistendo spese a carico del bilancio comunale;

Visto:

- ▲ il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;
- ▲ lo Statuto Comunale;
- ▲ la L.R. 27 luglio 2001 n. 20;
- ▲ la L.R. 29 luglio 2008 n. 21;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

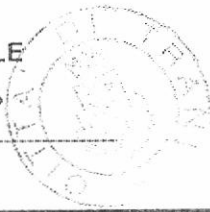
DELIBERA

1. **di Confermare** espressamente, sia in punto di fatto che di diritto, quanto argomentato in premessa e narrativa;
2. **di Valutare** positivamente la fattibilità della proposta di Finanza di Progetto definitivamente presentata dal RTI EXITone-Finepro in data 28.9.2017 avente per oggetto: "*REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, ADEGUAMENTO NORMATIVO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE DI TRANI*", ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.Lgs. 50120.16", composta dai documenti elencati in narrativa e agli atti dell'Area LL.PP.;
3. **di Riconoscere** al RTI EXITone-Finepro la qualità di soggetto promotore;
4. **di Dare Atto** che il presente progetto preliminare/di fattibilità verrà inserito nel programma triennale delle opere pubbliche e nel bilancio di previsione, che saranno oggetto di specifica variazione da approvarsi dal Consiglio comunale in caso di ammissione a finanziamento della proposta da candidare ai benefici del POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" - Obiettivo Specifico: RA 4.1 - Azione 4.1 "Interventi per l'efficiamento energetico degli edifici pubblici";
5. **di Dare altresì Atto** che una volta adeguati gli strumenti di programmazione, così come indicato al precedente punto 4, il progetto preliminare sarà posto in approvazione da parte di questa Giunta con le modalità previste per l'approvazione dei progetti;
6. **di Manifestare** l'interesse a presentare, entro la scadenza prevista del 21 ottobre 2017, la candidatura del Comune di Trani all'Avviso Pubblico relativo al POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" - Obiettivo Specifico: RA 4.1 - Azione 4.1 "Interventi per l'efficiamento energetico degli edifici pubblici scadono il 21 ottobre 2017e per l'effetto **di Dare Mandato** al RTI "EXITone S.p.A. e Finepro srl":
 - a) di redigere la progettazione esecutiva degli interventi proposti e candidabili;
 - b) di predisporre la ulteriore documentazione tecnica da allegare all'istanza di partecipazione e di cui al 1° comma dell'art. 9 dell'Avviso Pubblico:
 - ✓ crono-programma delle diverse fasi progettuali, procedurali e realizzative, con l'andamento della spesa prevista;
 - ✓ diagnosi energetica;
 - ✓ attestato di prestazione energetica dell'edificio (APE);
 - ✓ attestato relativo alla qualità statica dell'edificio;
7. **di Dare Atto** che gli oneri relativi alla predisposizione della documentazione tecnica di cui alle lett. a) e b) del punto precedente, saranno a carico del proponente RTI "EXITone S.p.A. e Finepro srl" e, nel limite della percentuale del 2,5% del valore dell'investimento come quantificato nel progetto di fattibilità posto a base di gara, saranno evidenziati nel relativo PEF;
8. **di Dare Atto altresì** che, in caso di mancato ottenimento del finanziamento Regionale nulla sarà dovuto al Proponente da parte del Comune di Trani per la predisposizione della documentazione di cui alle lett. a) e b) del punto precedente e che la proposta del proponente RTI "EXITone S.p.A. e Finepro srl" sarà oggetto di riesame in relazione ai mutati aspetti finanziari della proposta;

9. **di Incaricare** gli uffici competenti di predisporre tutta la documentazione prevista dal bando sopra citato, ad eccezione di quella di cui alle lett. a) e b) del precedente punto 6, affinché il Comune di Trani possa presentare la propria candidatura entro i termini sopra evidenziati.
10. **di Dichiarare**, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 /2000.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Carlo Casalino



IL SINDACO
avv. Amedeo Bottaro

N° 2732 reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 17 OTT 2017 al 1 NOV 2017 per
15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari

Trani, 17 OTT 2017



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Carlo Casalino

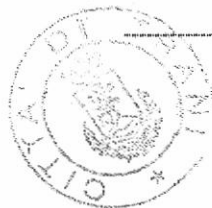
Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 17 OTT 2017



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Carlo Casalino